



Touring Club Italiano

in collaborazione con i Comuni di
Conegliano e San Pietro di Feletto
e la

Distilleria Maschio Beniamino

Informazioni e prenotazioni:

(console TCI Eldo Candeago):

Tel.: 348 4940792

E-mail: lode50@libero.it

Qualche immagine:



Pieve di San Pietro di Feletto



Un affresco del portico della Pieve



Il vigneto della Maschio Beniamino



Dresda – Piazza della Chiesa Kreuz

DA SAN PIETRO DI FELETTO A CONEGLIANO

25 febbraio 2012

“Di domenica non si lavora” ammonisce il Cristo di San Pietro di Feletto! E così, adeguandomi di buon grado all’invito, ho pensato ad un bel sabato di Febbraio per l’itinerario storico-artistico-enogastronomico nel paesaggio collinare coneglianese. In tal modo, infatti, senza intralciare nessuno avremo modo di visitare anche una distilleria e la storica Scuola enologica di Conegliano, partendo dall’imperdibile Pieve di San Pietro, per finire nell’Europa d’antan dipinta da Bernardo Bellotto.



Programma della giornata

Ore 9.00: Pieve di San Pietro di Feletto.

Visita guidata della chiesa dedicata a San Pietro Apostolo, costruita ampliando le strutture di un precedente manufatto di epoca longobarda o, forse, pagana, del quale rimangono alcuni fregi e tracce di affreschi. Struttura architettonica a capanna in stile romanico a tre strette ed alte navate, con bel porticato. All'interno

affreschi del '200 e del '300 di ispirazione bizantina e una imponente figura di San Cristoforo rimasta incompiuta. Nel '400 venne dipinto il 'Credo', conosciuto anche come la 'Bibbia dei poveri'. Nel catino dell'abside, il trecentesco 'Cristo Pantocrator' e tracce di figure più antiche. Sulla controfacciata restano le tracce del 'Giudizio Universale'. Interessante anche la cappella di San Sebastiano con gli affreschi del 1470. L'altare maggiore, settecentesco, è tipicamente barocco, modello pressoché 'standard' in quasi tutte le chiese venete. All'esterno, isolato, il campanile del XVI secolo ispirato a quello di Aquileia. La scalinata esterna, è ottocentesca.

Ore 10.45: visita alla Distilleria Maschio Beniamino con “break al Prosecco” e *sorpresa personalizzata* per i partecipanti.

Ore 11.45: visita alla Scuola enologica. La prima in Italia, istituita nel 1876. La sede fu scelta a Conegliano in quanto luogo di produzione, insieme a Valdobbiadene, del vino Prosecco. Ad essa fece seguito la fondazione di analoghe istituzioni in altre città note per la loro produzione vinicola, quali Avellino (1879), Alba (1881), e successivamente Marsala, San Michele all'Adige, Siena. A dirigerla fu chiamato l'ingegner Giovanni Battista Cerletti, al quale la scuola è oggi intitolata. Situada dapprima nel centro cittadino, fu spostata nella sede attuale nel 1924, dotata di attrezzati laboratori e di un ampio terreno retrostante, adibito alle tecniche sperimentali di coltivazione della vite.



Ore 13.00: pranzo all’Enoteca Veneta. A fine pranzo, l'esperto Sig. Padoan dell'Associazione Italiana Assaggiatori Grappa (ANAG) ci accompagnerà in un viaggio tra i profumi ed i sapori della tradizione veneta con un assaggio di dolci tipici abbinati alle grappe dell'azienda Maschio Beniamino.



Ore 16.00: Conegliano. Visita guidata alla mostra “Bernardo Bellotto – il Canaletto delle corti europee”. La mostra è come un viaggio attraverso l'Europa. Una accurata selezione di splendidi dipinti di Bellotto, Canaletto, Carlevarijs e Marieschi, farà rivivere idealmente nelle sale di Palazzo Sarcinelli l'esperienza del Grand Tour che consentiva ai nobili di conoscere e apprezzare l'arte e la vita delle grandi capitali europee. La mostra rappresenta il momento culminante del vedutismo veneziano, il fenomeno artistico più innovativo e caratterizzante dell'arte europea del XVIII secolo.

